



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Prot. n. 17469/C14a

Ancona, 4 ottobre 2011

**Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole ed istituti di ogni ordine e
grado delle Marche
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti
degli Uffici IV – V – VI e VII
(Ambiti territoriale della regione)
LORO SEDI**

OGGETTO: Pagamento ore attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica – A.S. 2011/12.

Con la presente si confermano le istruzioni fornite con nota di questo Ufficio n. 17862 del 5 ottobre 2010 , relativa all'attribuzione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e al pagamento delle relative ore.

Si evidenzia che anche il MIUR nella circolare n. 63 del 13 luglio 2011 ha ribadito la necessità di garantire l'insegnamento dell'ora alternativa agli alunni interessati, facendo riferimento alla nota n. 26482 del 7 marzo 2011 del Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Michele Calascibetta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Prot. n. 17862/C14a
del 7/10/2010

Ancona, 5 ottobre 2010

**Ai Dirigenti Scolastici
delle scuole ed istituti di ogni ordine e
grado delle Marche
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti
degli Uffici IV – V – VI e VII
(Ambiti territoriale della regione)
LORO SEDI**

OGGETTO: Indicazioni operative nomina docenti per svolgimento attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica – A.S. 2010/11.

Con la presente nota si forniscono indicazioni per l'attribuzione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e il pagamento delle relative ore.

Premesso che le stesse devono essere definite dal collegio dei docenti delle scuole, i Dirigenti Scolastici, per coprire le relative ore, procederanno secondo quanto di seguito indicato:

- a) attribuendo le ore a docenti totalmente o parzialmente in soprannumero o a docenti di ruolo e non di ruolo con cattedra costituita con numero di ore inferiore a quello d'obbligo;
- b) qualora non fosse possibile procedere secondo il punto a), le ore saranno attribuite, come ore eccedenti, a docenti di ruolo o supplenti in servizio nella scuola, che hanno già l'orario di cattedra, secondo quanto stabilito dal comma 4 articolo 22 della Legge Finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) nel caso in cui non fosse possibile procedere con i docenti di cui ai punti a) e b), i Dirigenti Scolastici attribuiranno le ore attraverso la stipula di contratti a tempo determinato con candidati inclusi nelle graduatorie di istituto con decorrenza fino al 30 giugno 2011.

Liquidazione competenze per le ore di attività alternative

Atteso che nei fondi assegnati a questa Direzione Generale sono previsti specifici capitoli di spesa che riguardano l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative (istruzione prescolastica cap. 3825; istruzione primaria cap. 3823; istruzione secondaria di primo grado cap. 3824; istruzione secondaria di secondo grado cap. 3814), tutte le spese concernenti tali attività alternative graveranno su tali capitoli, i cui fondi sono gestiti dal MEF, tramite le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze.

Pertanto, anche le spese di eventuali supplenze per tali attività non possono gravare sul bilancio delle scuole. Le SS.LL., nell'inviare agli organi di controllo i provvedimenti di nomina per ore eccedenti e i contratti di supplenza, con la specifica del numero delle ore, dovranno esplicitare di non aver potuto coprire tali ore con docenti di ruolo tenuti al completamento di orario e, in caso di supplenza, di non aver potuto provvedere con l'attribuzione di ore eccedenti.

I provvedimenti emanati dai Dirigenti Scolastici non necessitano di alcuna autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale o degli Uffici Territoriali, essendo l'attività alternativa prevista per legge, e pertanto le relative ore non devono essere autorizzate in organico come quelle di altre discipline di insegnamento.

Le SS.LL. comunicheranno invece agli Uffici Scolastici Territoriali il numero delle ore destinate alle attività alternative, in relazione al numero delle classi coinvolte, per un monitoraggio sulle suddette attività.

f.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Michele Calascibetta